

00

Portfolio

Francesca Di Sabatino

01
Wearingkey

02
Turnabol ring

03
SeeMe ethical jewelry

04
Metamorfosi Catarsis

05
Rhinoceros

06
Raver bag

07
Phanes

08
Watersafe

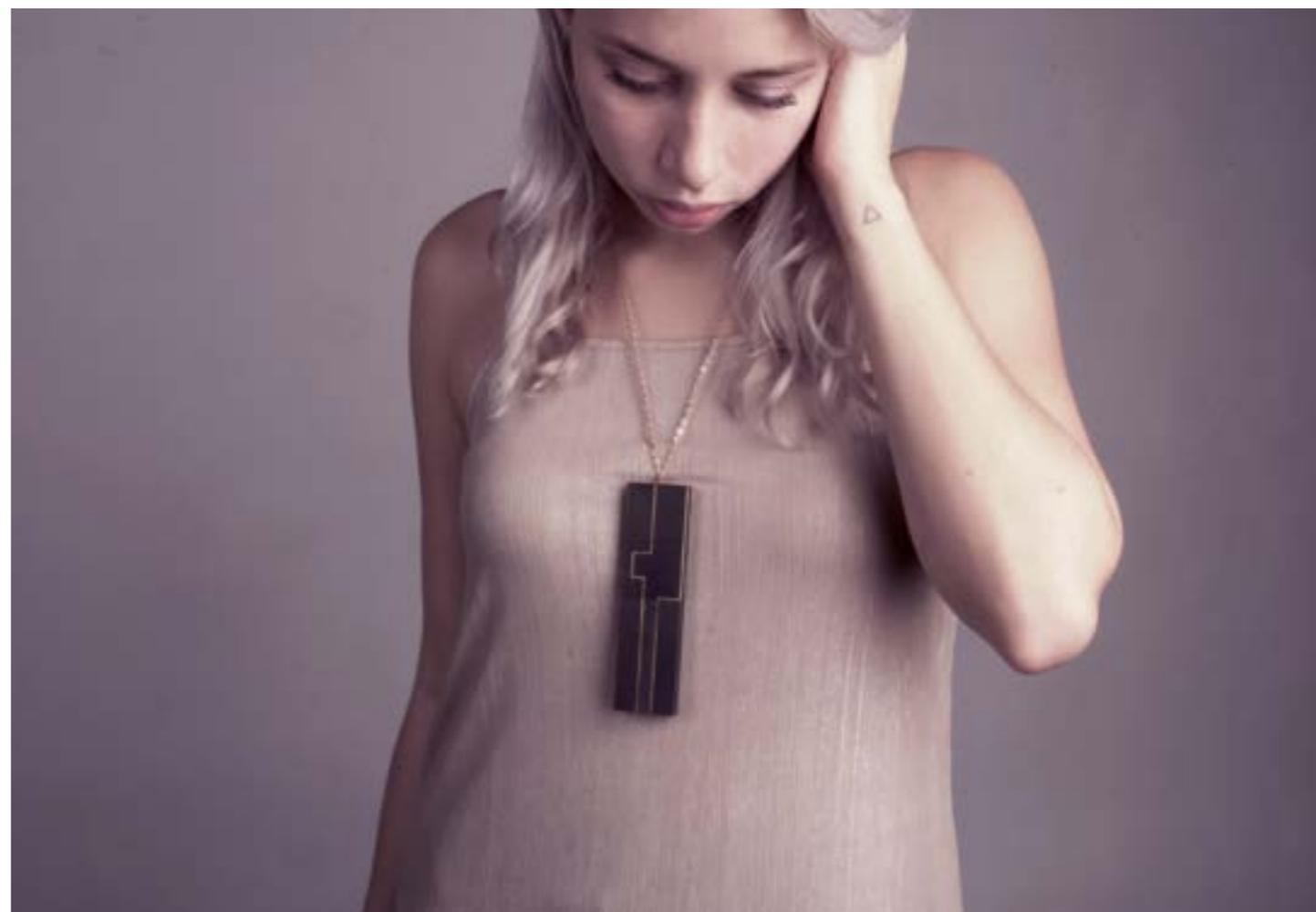
09
Progetto Max Mara

01

Wearingkey

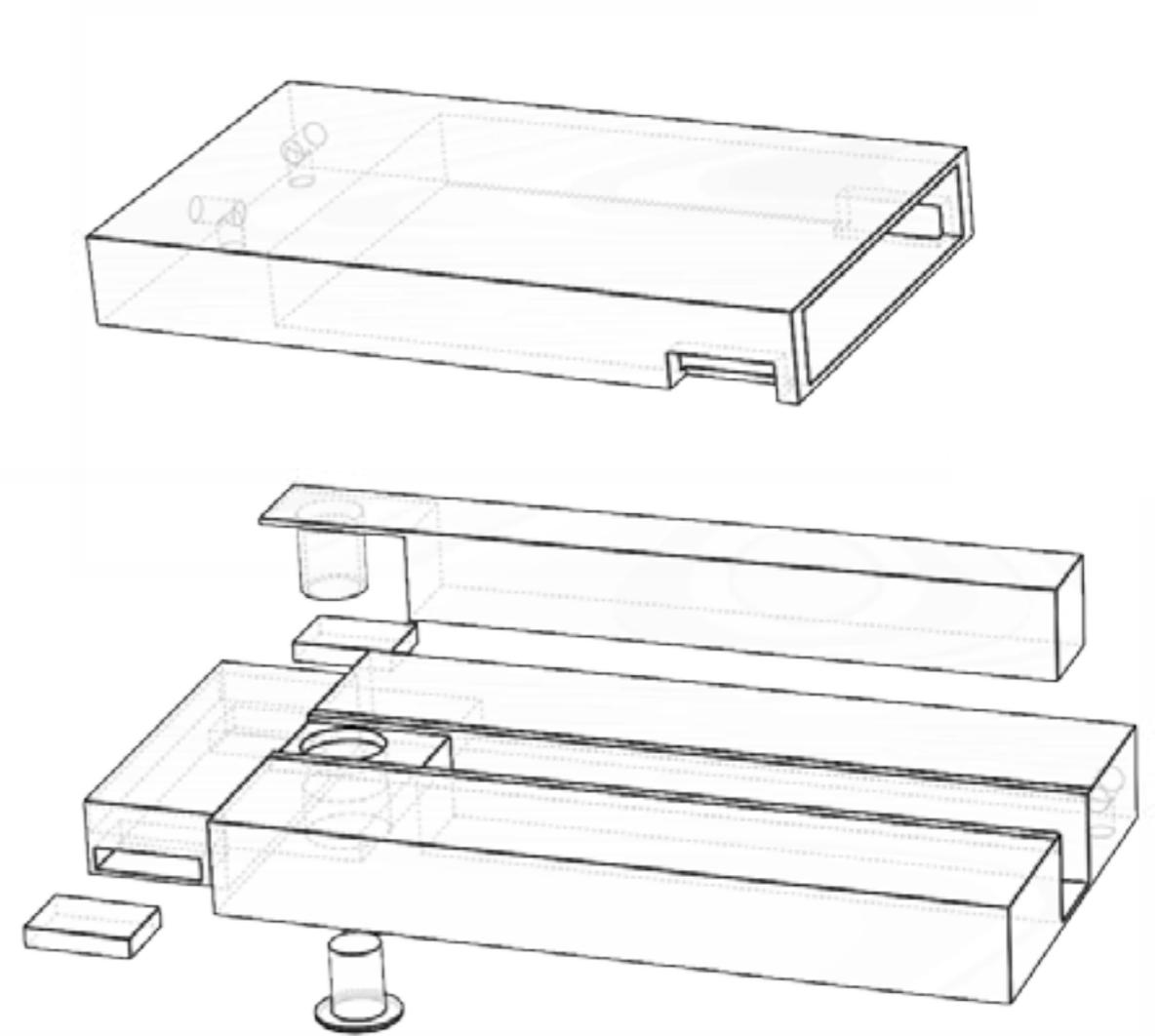
Progetto realizzato per il concorso NEXT JENERATION Jewellery Talent Contest 2017. Il tema del concorso del 2017 era gioiello e funzione, per questo motivo ho deciso di concentrarmi sul progettare un oggetto che potesse essere utile nella vita di tutti i giorni. Uno dei gesti più ricorrenti nelle nostre giornate è quello di chiudere e aprire la porta di casa. Mi sono quindi venute in mente le volte che non riuscivo a trovare le chiavi nella borsa, o quando si hanno le mani occupate dal telefono e i giorni in cui carica di sacchi della spesa o valige diventava complicato recuperare nella borsa. Sarebbe quindi più comodo avere le chiavi sempre a portata di mano. Per questo ho pensato di creare un gioiello che avesse al suo interno la chiave di casa.

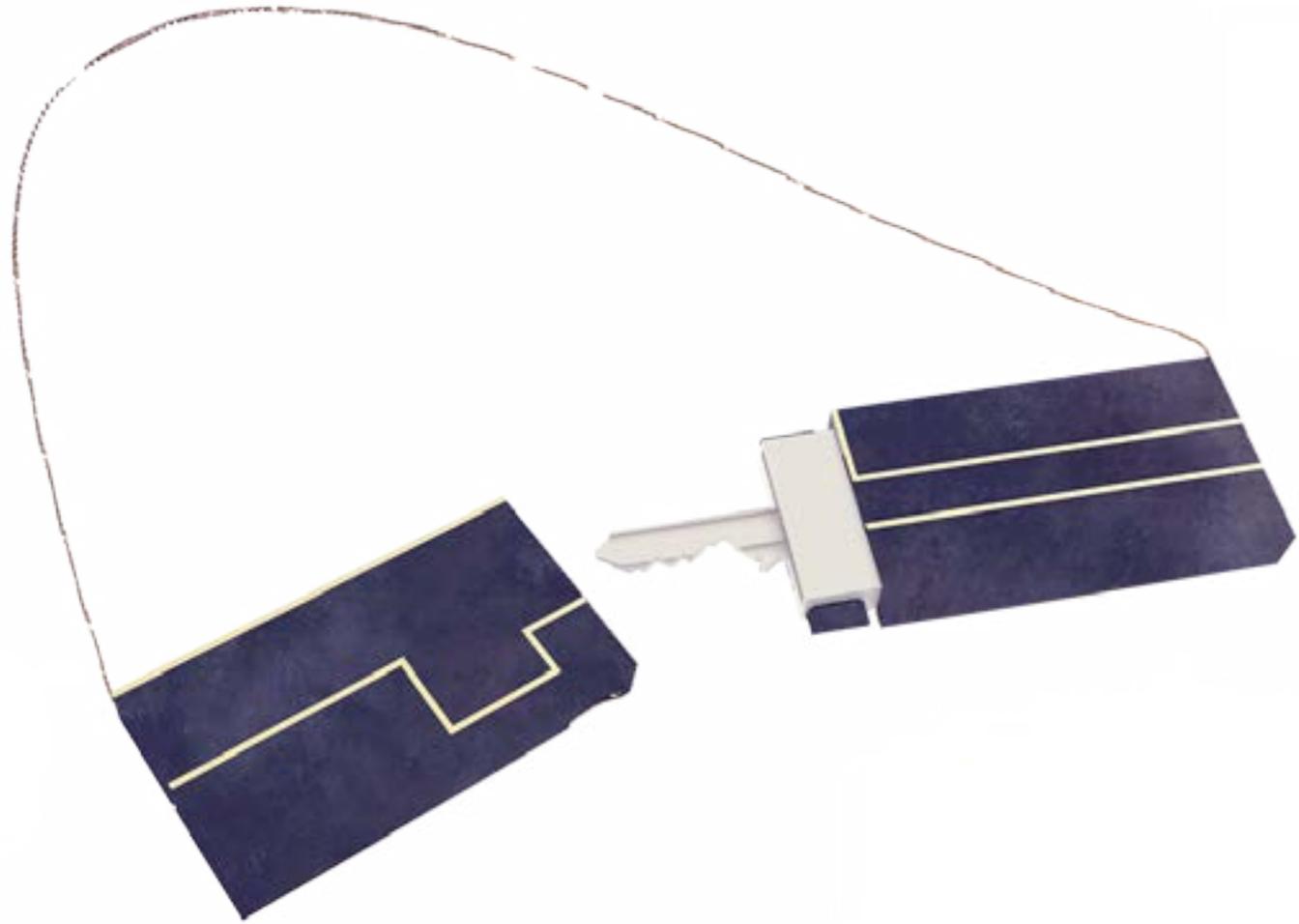
La collana può essere usata come un ciondolo in posizione verticale ma anche in posizione orizzontale.





Il materiale utilizzato è il titanio deve possedere una forte resistenza per sostenere gli sforzi dovuti alla rotazione della chiave all'interno della serratura





La chiave viene facilmente introdotta nell'apposita fessura e fissata da due viti. Questa parte è stata creata in modo da poter contenere diversi tipi di chiavi con diverse forme de manico.



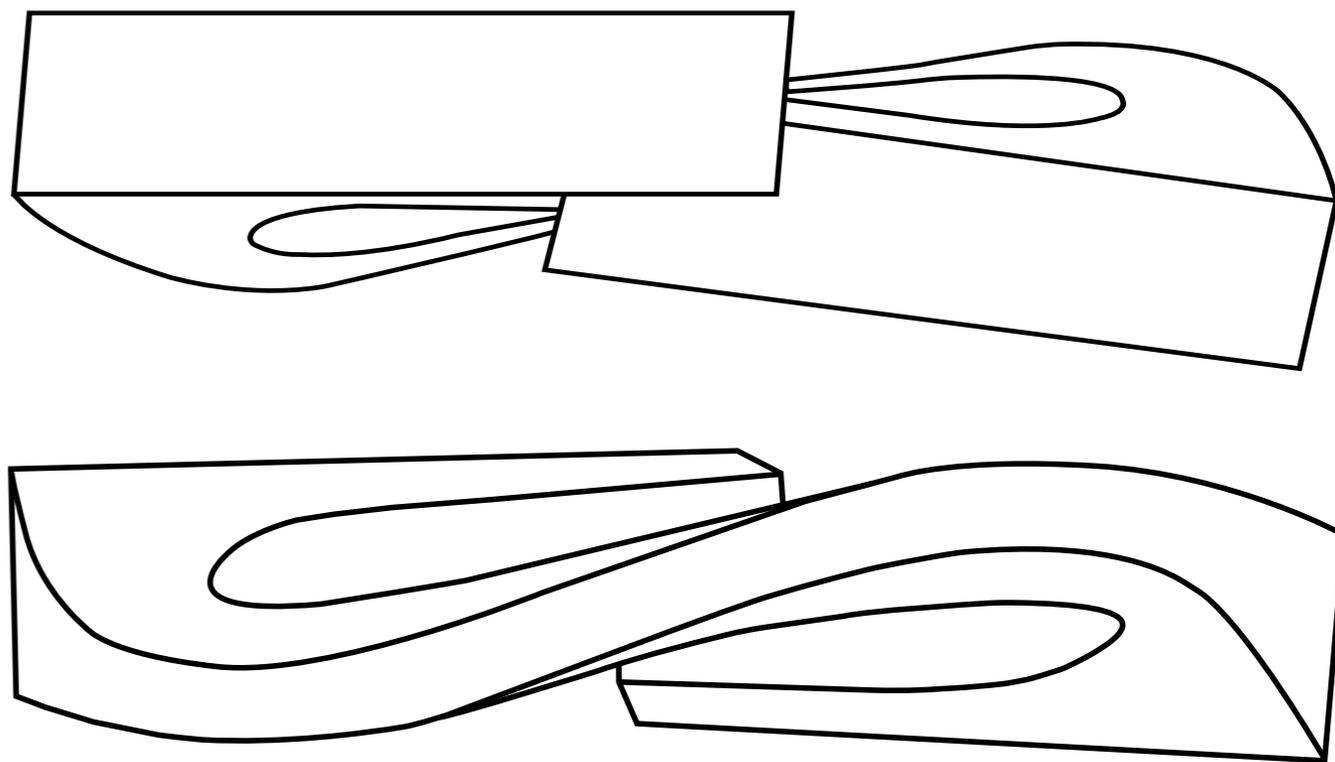
02

Turnable Ring

Questo progetto consiste nella realizzazione di un anello contrariè. L'anello è realizzato in cera, tecnica usata nell'oreficeria per creare con più facilità la forma dell'oggetto che si vuole realizzare, per poi ricavarne uno stampo in cui verrà poi colato il metallo.

Dovendo realizzare contrariè mi sono voluta concentrare sul movimento che creano i due bracci dell'anello accentuandolo e creando una torsione dando maggiore movimento, l'anello finge così un attorcigliamento creato però rimuovendo materiale.

Disegno tecnico dell'anello. In alto la vista sopra, In basso la vista sotto. La particolarità dell'anello sta proprio nella forma differente che esso può assumere a seconda delle angolazioni, pur rimanendo semplice e lineare nelle forme.



Mood dell'anello , volevo dare all'anello l'impressione del movimento a spirale che sembra muoversi in avanti pur girando su se stesso.
L'anello è pensato in oro,in basso il disegno realizzato con illustrator e photoshop.nella pagina successiva foto dell'anello in cera



03

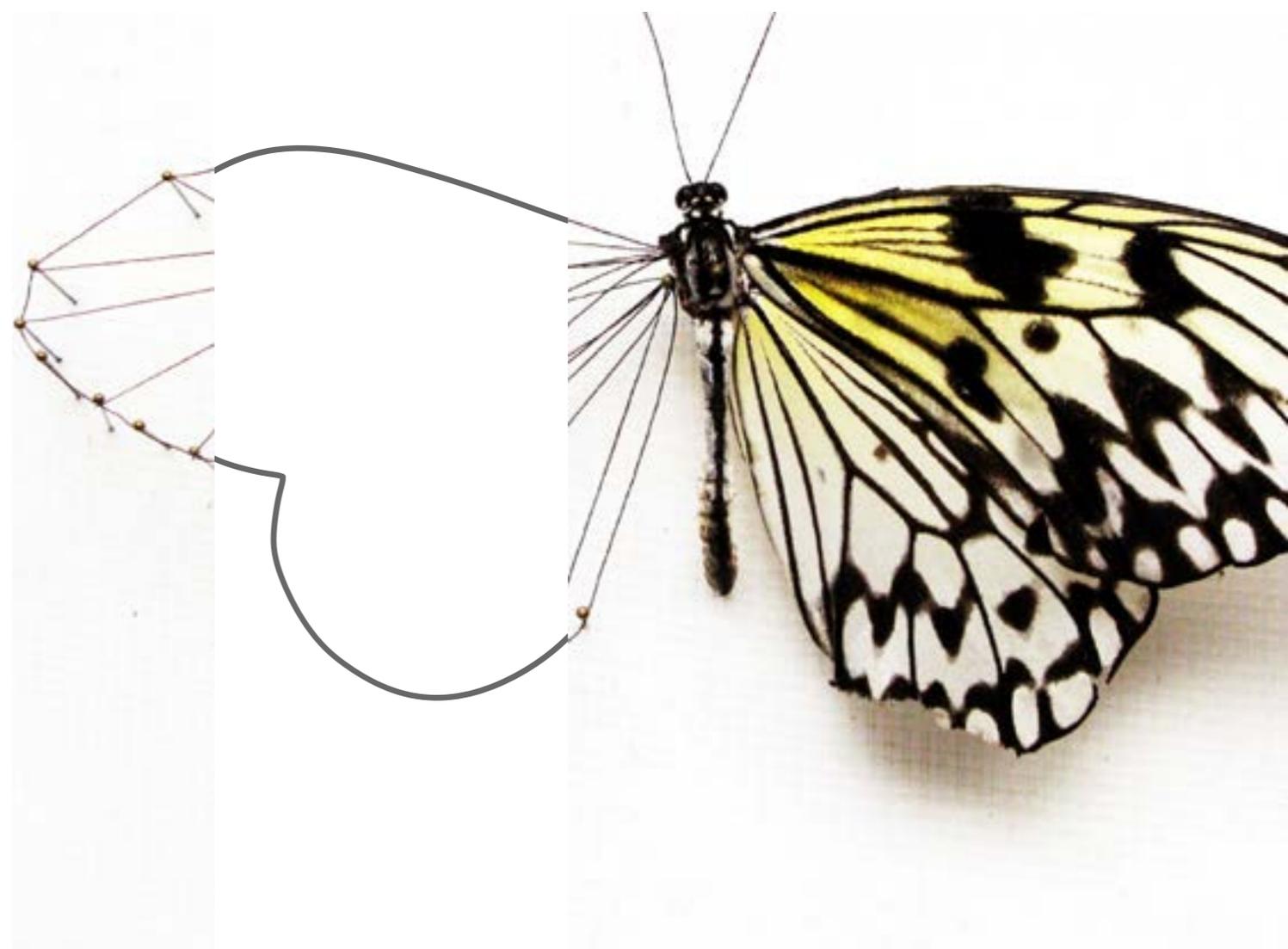
See me
Ethical jewelry

Se mee aiuta donne, spesso ragazze madri, che hanno subito violenza e sono state ostracizzate dalle loro comunità, insegnando loro antiche tecniche di gioielleria tunisine.

I loro gioielli sono tutti realizzati usando la forma di un cuore iscritto in un quadrato. Per questo progetto il lavoro consisteva nel creare un gioiello innovativo partendo dalla loro forma caratteristica a cuore. È stato un lavoro interessante sia per via della complessità progettuale data dal lavorare con dimensioni e forme restrittive sia per l'opportunità di lavorare per un'azienda benefica.

L'ispirazione usata è la farfalla per la sensazione di libertà a cui rimanda, la libertà e la leggerezza che l'associazione riesce a dare a queste donne

Mi sono ispirata alla farfalla per la sensazione di libertà a cui rimanda, quella libertà e leggerezza che l'associazione riesce a dare a queste donne.





A lato uno dei processi di lavorazione impiegato da Seeme. In basso il disegno in rhinoceros del mio progetto, che consiste in 3 cuori con la medesima dimensione 2 inclinati di 30°. Sovrapponendo i cuori sono riuscita a creare una forma che richiama a quella della farfalla.



04

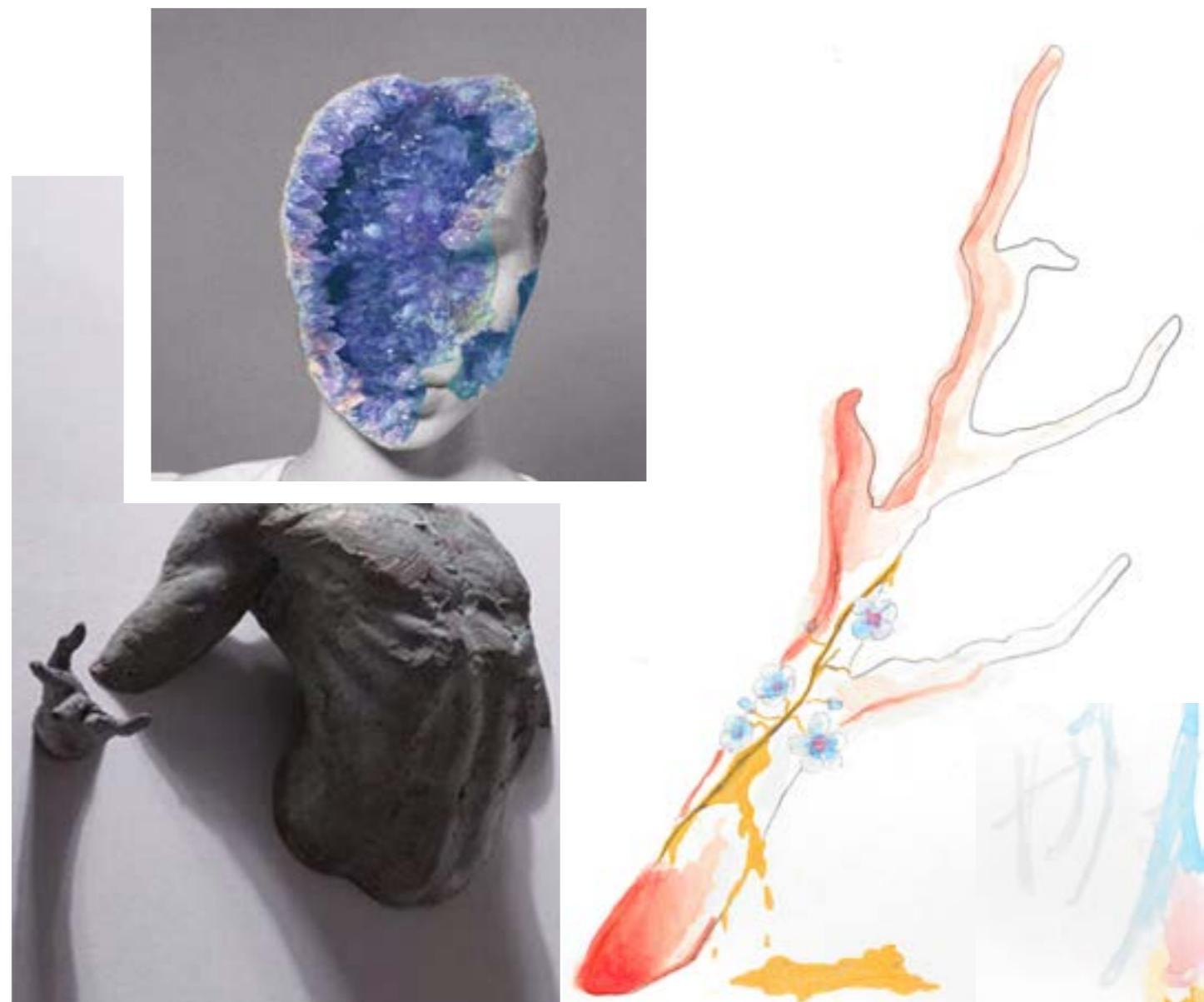
Metamorfosis Catarsis

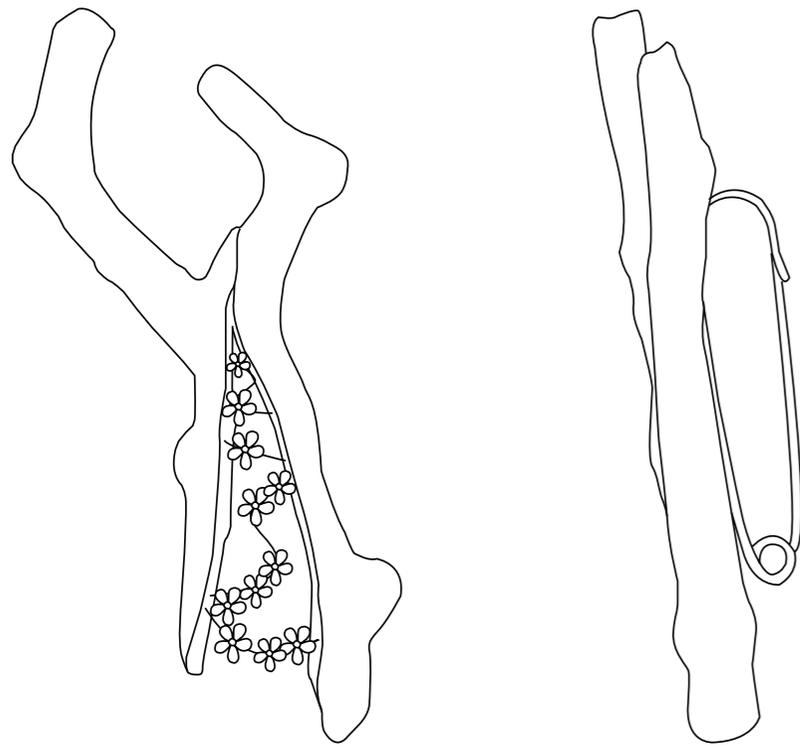
Catarsis è un progetto per un workshop, durato una settimana, con l'azienda di gioielli in corallo De Simone.

Il tema dato dall'azienda era l'amuleto contemporaneo visto anche la lunga tradizione di questo materiale con il mondo della superstizione. Ho deciso di concentrarmi sulla natura stessa di questo materiale che ha dato origini a tutte queste credenze, infatti il corallo si può dire appartenente sia al regno vegetale che animale che minerale ed è stata proprio questa sua natura metamorfa ad affascinarmi.

Ho voluto riprendere la parte della metamorfosi che rappresenta l'atto potente, l'apice dello sforzo liberatorio, da qui il nome catarsis. Così il corallo si spacca facendo uscire le sue molteplici nature

Concept in basso: Volevo rappresentare una spaccatura da cui fuoriesce il vero io interiore.





A lato i tecnici, in basso la foto del prototipo, il materiali pensati per l'oggetto finito sono il corallo l'oro e il turchese.
A lato foto con gioiello indossato realizzato in Photoshop.
Foto presa dal sito: <http://theimpression.com/ports-1961-resort-2016/>

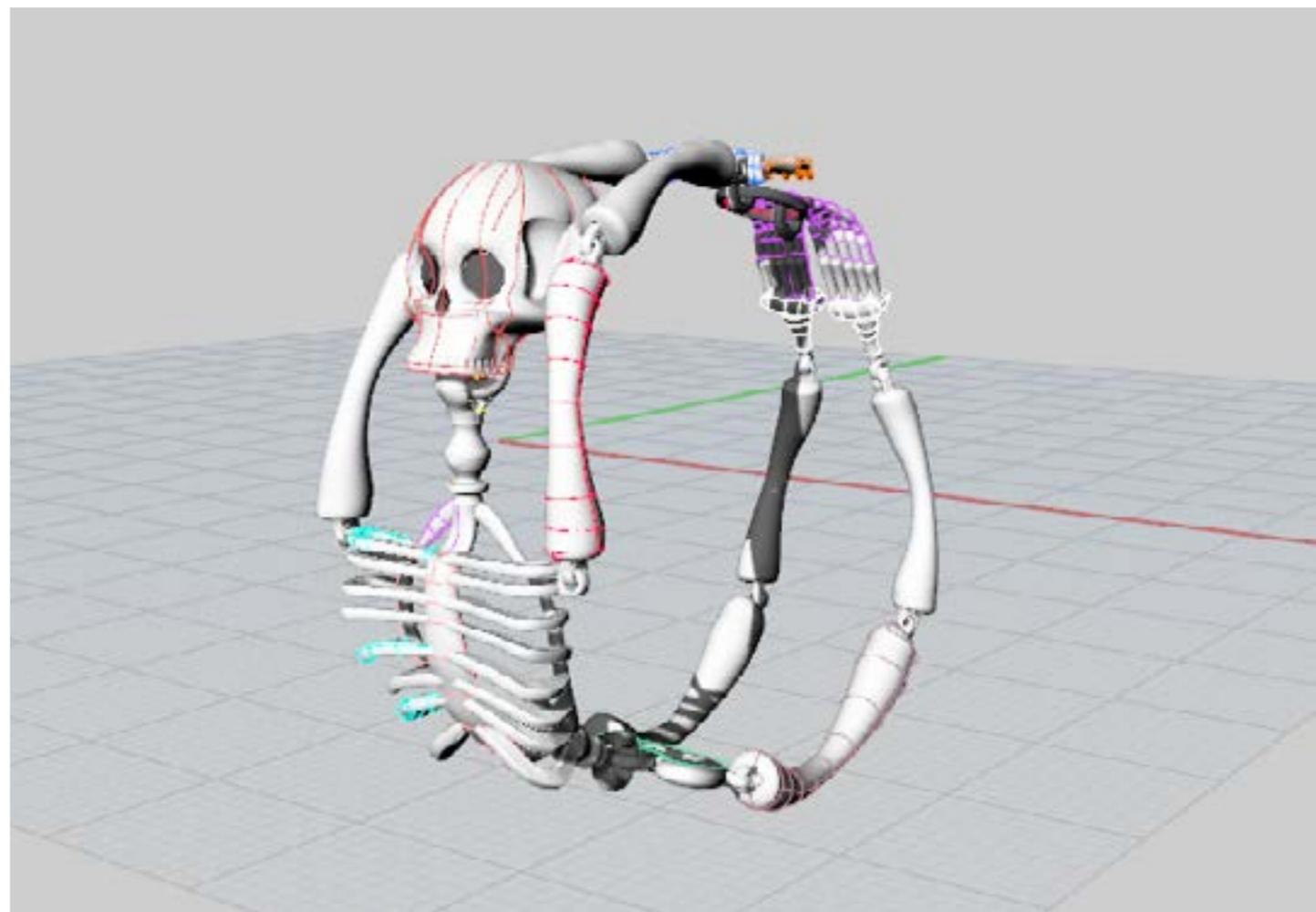


05

R h i n o c e r o s

L'oggetto in questione è stato realizzato per un esame di modellazione, il programma usato è Rhinoceros. Si doveva riprodurre il più fedelmente possibile un gioiello particolarmente complesso dal punto di vista delle forme. La mia scelta è ricaduta su un bracciale da uomo a forma di scheletro che dava spazio all'uso di vari tipi di comandi .

Il render prevede l'utilizzo di Keyshot.



In basso foto del bracciale in fase di realizzazione.

Due render realizzati con Keyshot.
Le parti delle braccia e della cassa toracica
sono state modellate principalmente con uno
sweep, mentre il teschio con un network di
curve e vari tagli per le incavature.



06

Ravers bag

Questo progetto nasce dalla necessità di dover creare una borsa funzionale, che quindi oltre ad adempiere ai requisiti funzionali propri di quest'oggetto rispondesse ad eventuali altri problematiche. Ho deciso di rivolgermi a una problematica riscontrata di persona, ovvero il fastidio creato dal rimbalzo della borsa/zaino sul corpo mentre si è in movimento. Un luogo dove questo avviene è ad esempio alle serate musicali o festival dove è assente un guardaroba o dove comunque si preferisce avere gli oggetti personali con se. Questo oggetto grazie a i due diversi punti di ancoraggio si muove simultaneamente ai movimenti garantendo una maggiore comodità.

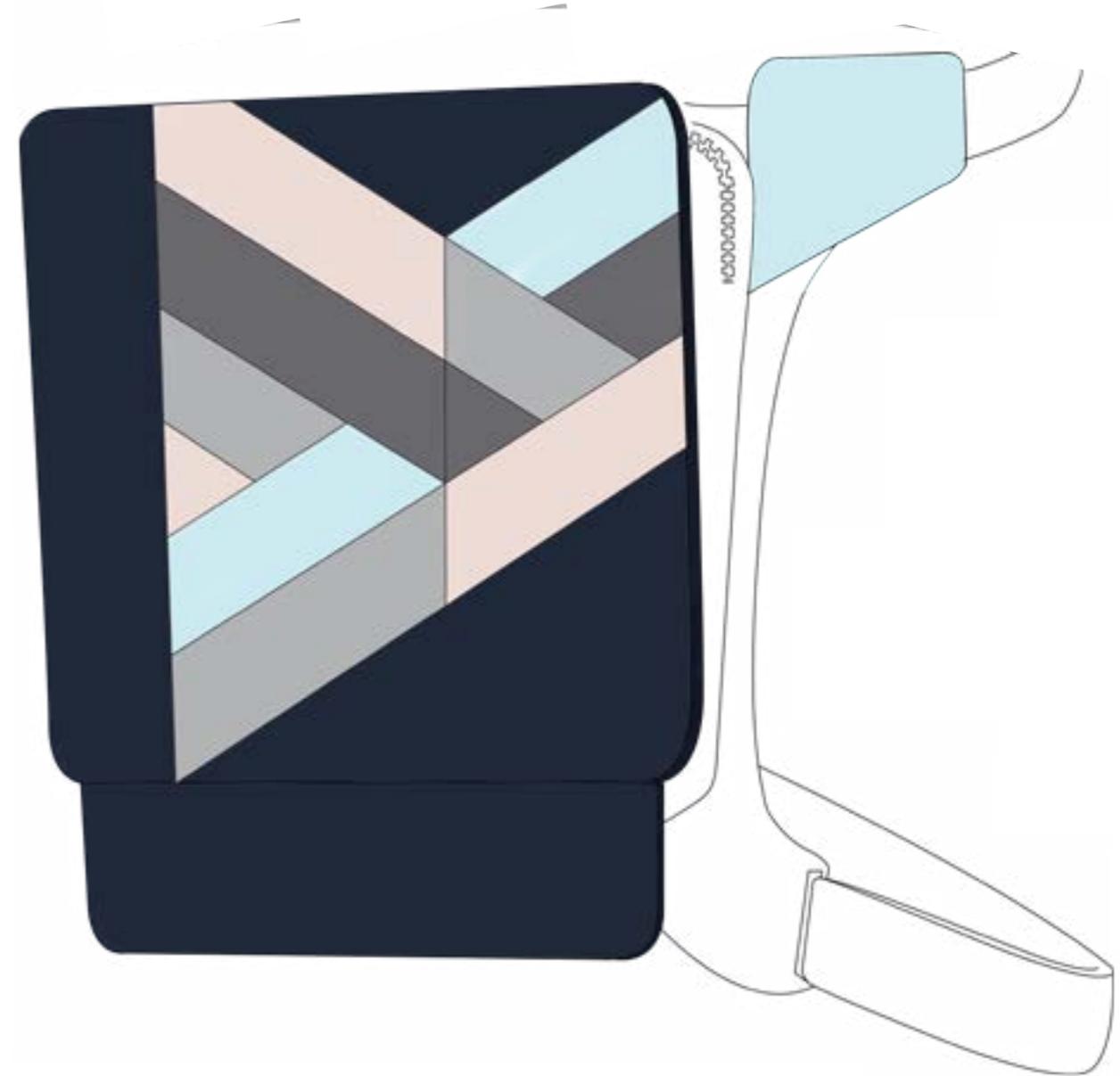
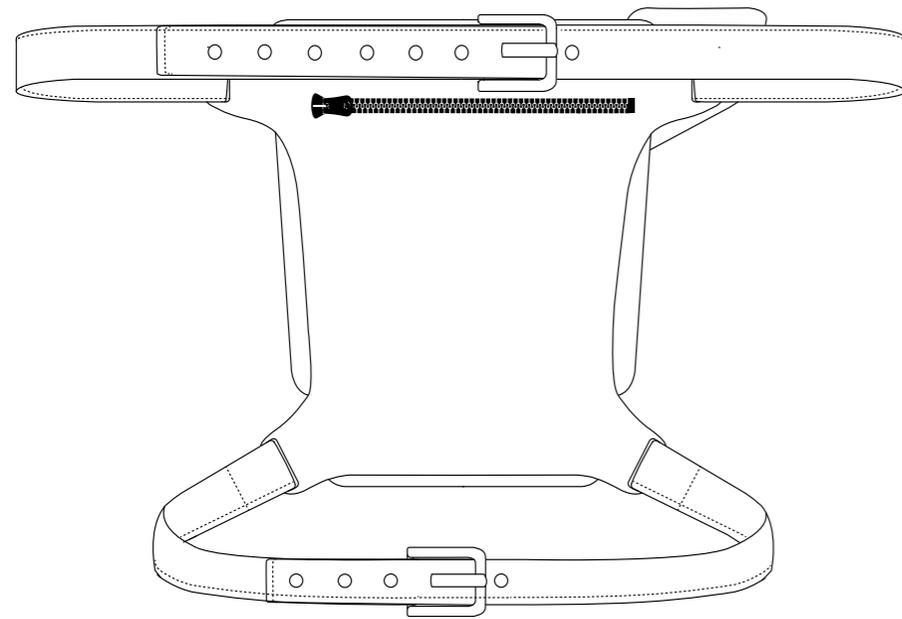
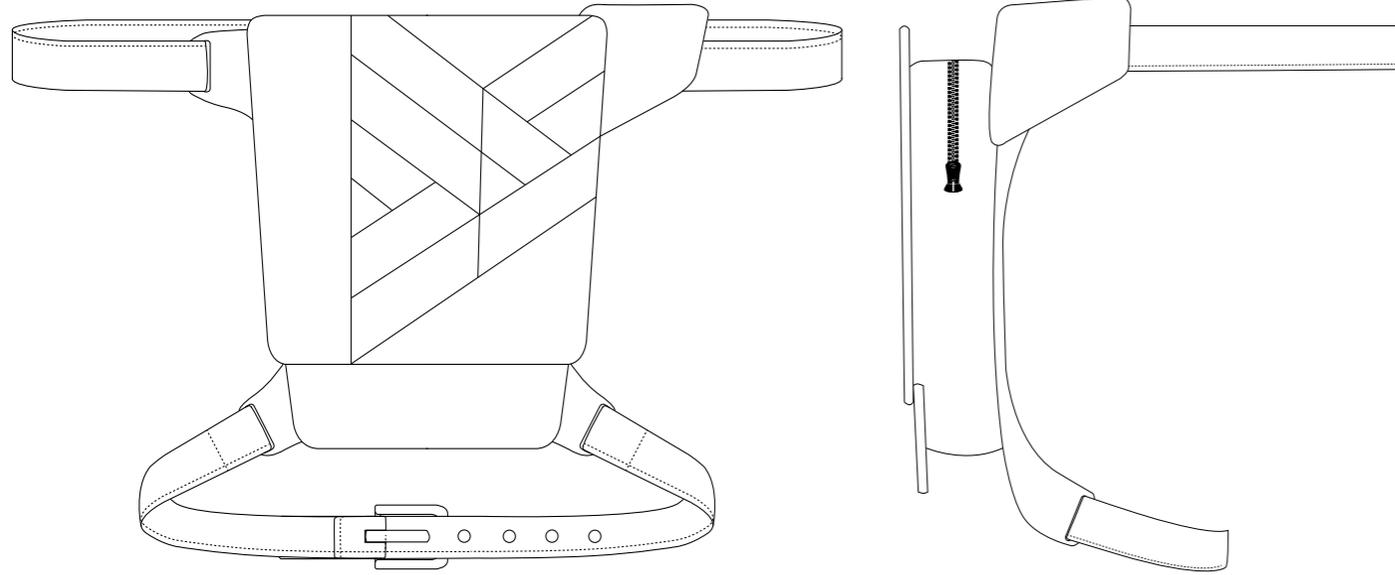
A destra concept del progetto. Ispirato al mondo della musica elettronica. L'idea è che la borsa fosse integrata all'abbigliamento. La placca frontale, piatta e con un disegno geometrico, crea l'illusione di bidimensionalità.



Dynamic

Music

La forma ergo dinamica del sacco
consente una maggior aderenza al corpo.
Inoltre la borsa è provvista di tasca
interna garantendo un maggior
sicurezza.



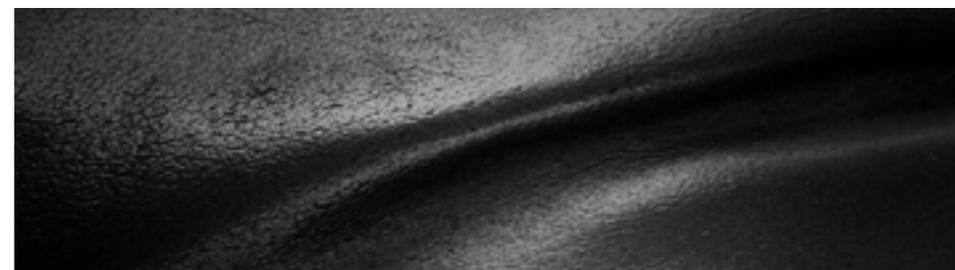
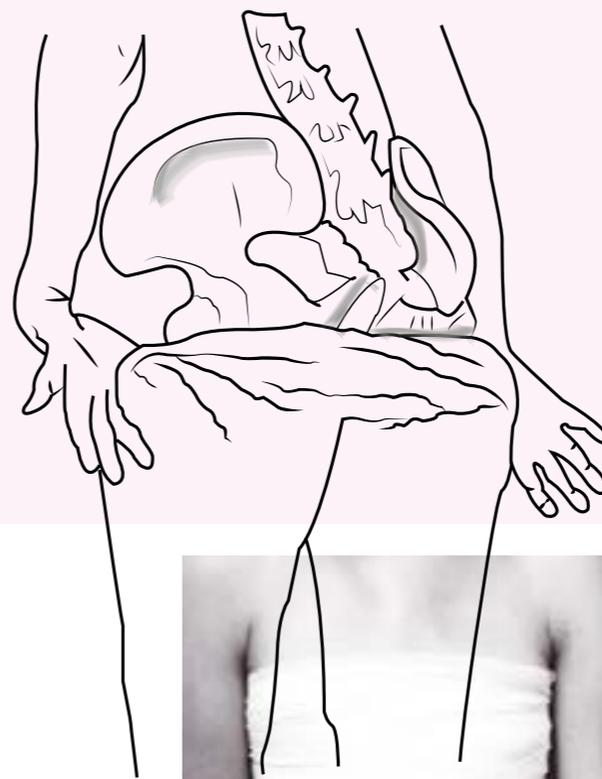
Il disegno geometrico è un patchwork di eco pelle in diversi colori. La parte anteriore presenta un imbottitura semirigida interna.

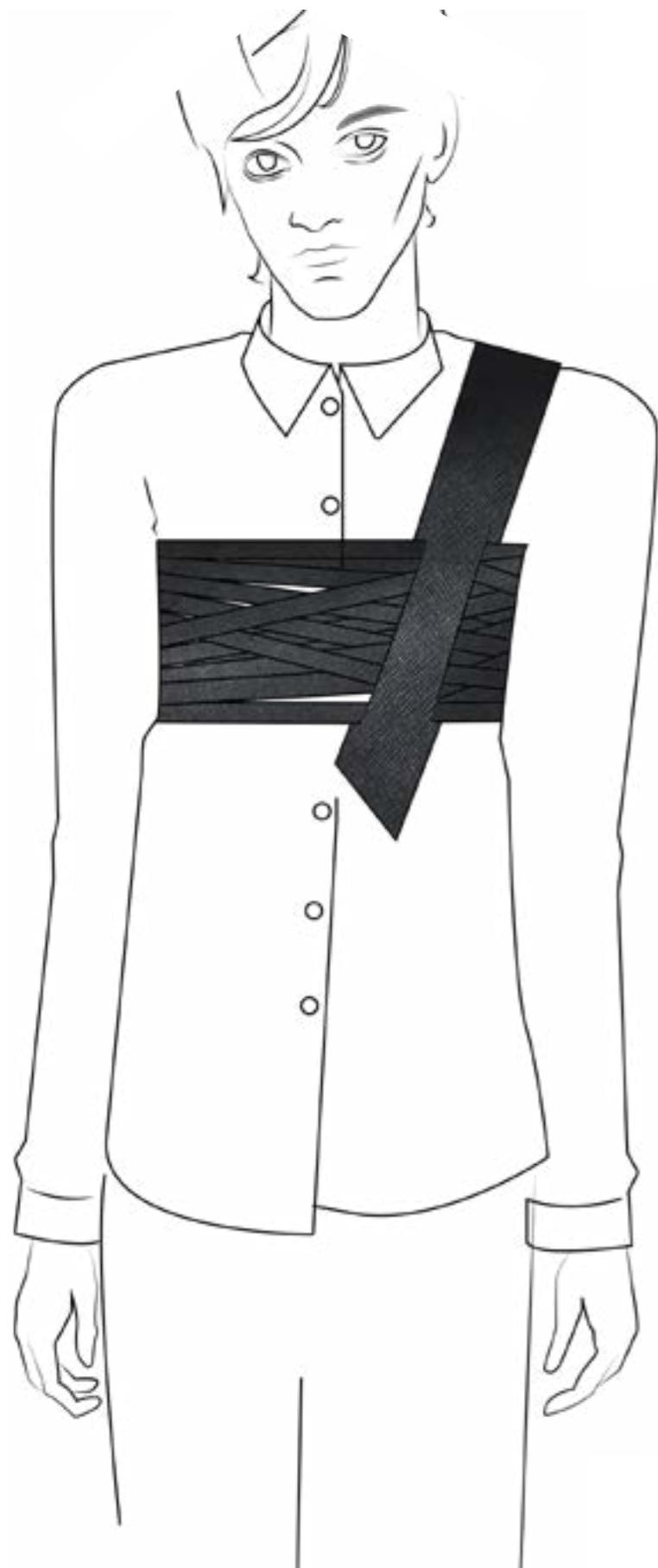


07

Phanes

Si tratta di un accessorio genderless, creato appunto per chi non sente di appartenere a un solo sesso e vuole vestire al di là delle forme del proprio corpo abbandonando ogni costrizione di genere. Prende ispirazione dalle fasce usate per comprimere il seno, questo oggetto reinterpretato è portato, esposto al di fuori dei vestiti dichiarandone la funzione e diventando un accessorio. Sia un uomo che una donna può portarlo assumendo un aspetto indefinito





Le strisce di pelle sono state tagliate a laser e intrecciate a mano. Si tratta di due diverse parti intrecciate separatamente e unite sulla parte davanti.



Fascia indossata su una donna,
permette a tutte le donne di
indossare capi genderless e
di rendere il proprio corpo
asessuato



Indossata sull'uomo l'effetto è lo
stesso fingendo di comprimere
il seno l'aspetto corporeo
diventa indefinito.



08

WaterSafe

Il tema per questo progetto era realizzare una collezione di divise per un ipotetico lavoro del futuro (Un futuro prossimo tra 40 anni circa). Ipotizzando un incremento del livello di inquinamento dell'acqua che investirà da qui a trent'anni l'intero pianeta, abbiamo supposto un intervento tempestivo dell'Onu tramite un distretto specializzato. Lo scioglimento dei ghiacciai, lo sconvolgimento delle correnti marine e il fenomeno della desertificazione, sono solo alcuni dei volti con cui si manifesterà il nuovo riassetto globale. All'interno della Water Safe (WS), si alternano quindi una serie di figure professionali capaci di affrontare il problema da più punti di vista.

Il progetto elaborato risponde a precise caratteristiche: riconoscibilità, sicurezza, praticità, monitoraggio della temperatura corporea e dei livelli di tossicità dell'ambiente. In basso un dei figurini della collezione per ambienti artici.



Le divise sono state pensate per diverse condizioni climatiche e ipotizzando cambi di temperature repentini dovuti al surriscaldamento, esse possono essere smontate per adattarsi alla temperatura. Sotto il concept della collezione.

Sotto 3 figurini della collezione. I due esterni sono stati pensati per climi più rigidi e quello al centro per climi temperati.





Per il progetto è stata poi realizzata una delle giacche. Questa era composta da due giacche che potevano essere portate assemblate, unite tramite magneti o separate. Il cappuccio poteva essere applicato ad entrambe le giacche. A sinistra giacca sotto, in basso figurini con giacca completamente assemblata. A destra foto giacca assemblata.



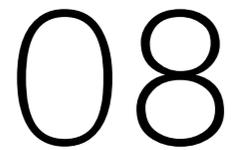
La giacca presentava anche delle bande traspiranti e del tessuto riflettente per essere visti da lontano.

A destra: foto del cappuccio smontabile.

Sotto: le due giacche in fase di smontaggio, la giacca esterna è composta da due tessuti uno impermeabile e uno traspirante.

Nell'altra pagina in alto: le maniche della giacca superiore possono essere smontate facilmente e può essere indossata solo quella sopra o tutte e due.

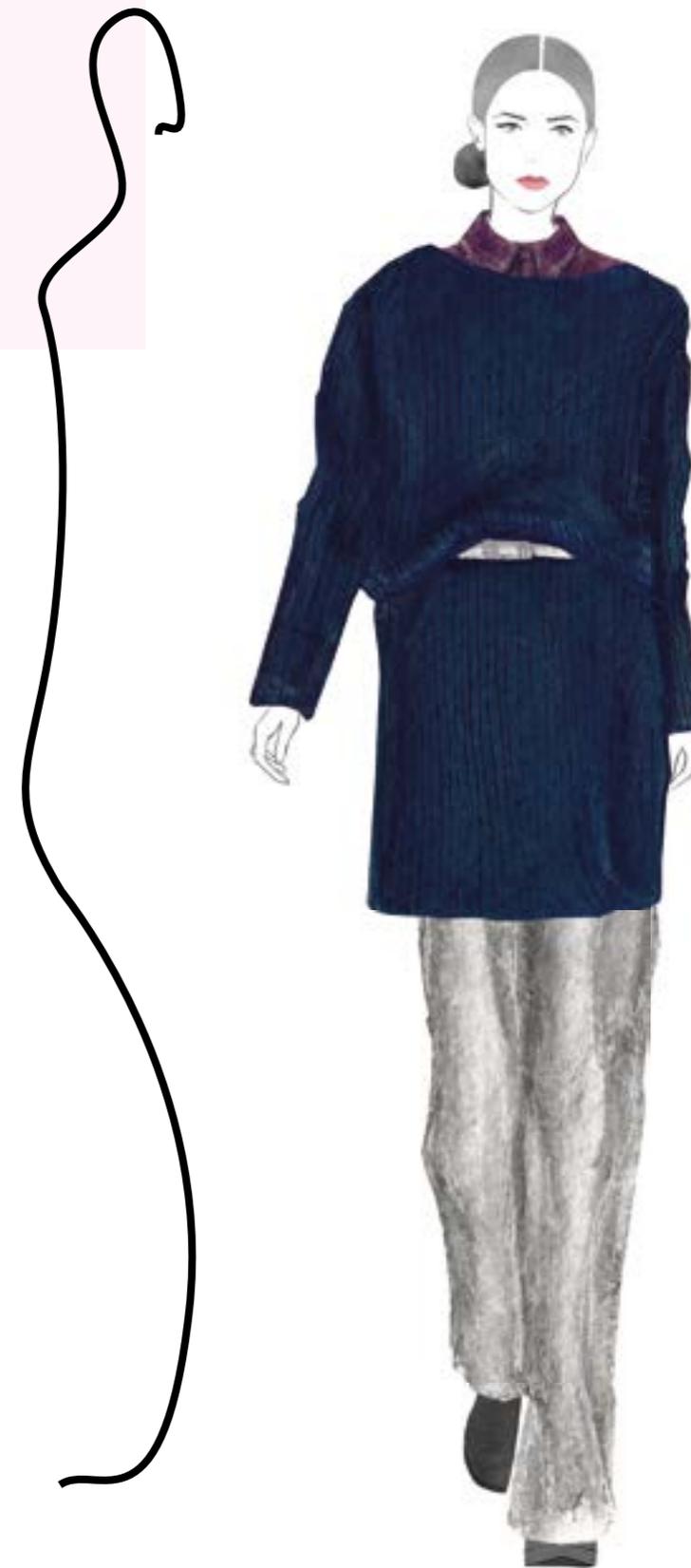




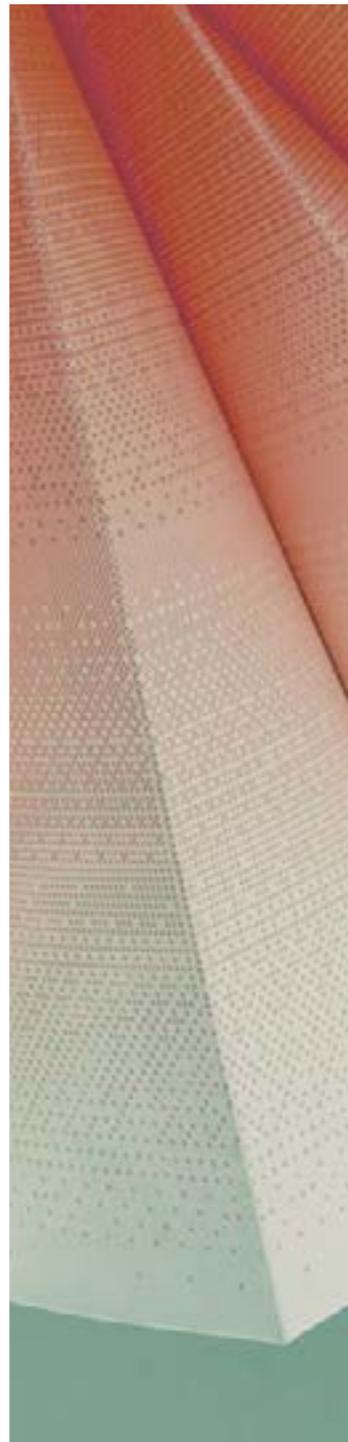
Progetto Max Mara

Questo progetto non parte da voler esprimere un gusto personale ma dal doversi adattare ai gusti di un'azienda e al suo modo di lavorare. In questo caso l'azienda assegnatami è stata Max Mara. È stato molto stimolante dover realizzare una collezione per questa casa di moda ormai icona dello stile italiano. Il lavoro consisteva nel realizzare una collezione che presentasse quattro outfit per ogni occasione d'uso, ogni occasione partiva da ispirazioni e palette colori differenti.

Abito della collezione casual. Composta da una camicia con tagli obliqui e maglione lungo e largo sulla vita e stretto verso il fondo e dei pantaloni a palazzo.



Sotto: Mood dei quattro outfit delle occasioni d'uso giorno. A destra tre dei figurini giorno. Il primo da sinistra è composto da una camicia bicolore ton sur ton e da una gonna a tubino con inserto in tessuto plissettato.



Al centro outfit composto da un cappotto in lana con inserti in lana più grezza, gonna in pelle e blusa a taglio geometrico. A destra cappotto cammello con tasche militari e vestito in tessuto rigido con maniche a "T" e gonna a tubino con stampa a griglia.



Figurini e palette colori delle occasioni
d'uso casual a sinistra e sera a destra.
Gli outfit sono stati studiati nel dettaglio
al di sotto del cappotto sono presenti
altri capi descritti e disegnati nel book
del progetto



